Dal 22 marzo al 3 aprile in Piemonte misure più restrittive per contenere il Coronavirus

Il presidente Alberto Cirio ha deciso di emanare una nuova ordinanza che contiene un’ulteriore stretta delle misure per il contenimento del Coronavirus per il periodo che va dal 22 marzo al 3 aprile 2020.
“Chiudiamo tutto quello che è possibile chiudere in base ai poteri di cui dispongono le Regioni”, rileva Cirio.
Leggi tutto
https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dal-22-marzo-al-3-aprile-piemonte-misure-piu-restrittive-per-contenere-coronavirus

---

INPS : Lavoro domestico: sospensione dei versamenti contributivi

L’INPS comunica che sono sospesi i termini relativi ai versamenti dei **contributi dovuti dai datori di lavoro domestico** in scadenza nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 maggio 2020. È quanto disposto dall’articolo 37 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18.
Leggi tutto
https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53516

Comunica inoltre che nel 2020 il versamento dei contributi per i lavoratori domestici avverrà mediante avviso di pagamento **pagoPA, in sostituzione del precedente bollettino Mav**, secondo quanto disposto dal Codice dell'amministrazione digitale (articolo 5, decreto legislativo 82/2005).
Leggi : https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53446

Parcheggi gratuiti in diverse città

Fino al 25 marzo compreso i parcheggi delimitati dalle strisce blu delle città di Novara, Biella, Verbania saranno utilizzabili in modo gratuito. Questo per agevolare, in un momento delicato, gli spostamenti di chi ha necessità urgenti di lavoro o di salute.
Anche altre città del Piemonte Orientale hanno adottato simili delibere.

Novara, da oggi i certificati anagrafici sono anche on line tratto da LAVOCEDINOVARA.COM

È possibile stampare i propri documenti e quelli del proprio nucleo familiare da casa e senza pagare i diritti di

segreteria
Da oggi, mercoledì 18 marzo, accedendo dal sito del Comune di Novara alla sezione Servizi ai cittadini sarà possibile stampare da casa e senza pagare i diritti di segreteria i propri certificati anagrafici e quelli del proprio nucleo familiare.
Leggi tutto
https://www.lavocedinovara.com/attualita/novara-da-oggi-i-certificati-anagrafici-sono-anche-on-line/

https://www.comune.novara.it/it/aree-tematiche/servizi-ai-cittadini/demografici/anagrafe/certificazione-online

---

RAGAZZINI :Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18

Il Segretario Generale della FNP CISL Piero Ragazzini comunica che il Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COViD-19", è stato pubblicato in G.U. n. 70 del 17 marzo 2020.
Il Decreto è in vigore dalla data della sua pubblicazione, e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.
In sintesi, il Decreto contiene provvedimenti per finanziare e potenziare il Sistema Sanitario Nazionale, della Protezione Civile e dei soggetti che sono impegnati sul fronte dell'emergenza; prevede, inoltre, delle misure a sostegno dell'occupazione e del lavoro e del reddito; interviene a supporto del credito per le famiglie e piccole e medie imprese ed infine prevede la sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi e per altri adempimenti fiscali ed

incentivi per la sanificazione dei luoghi di lavoro e premi per i dipendenti che restano in servizio.
In particolare, il Decreto individua le coperture per le assunzioni deliberate per il Sistema Sanitario Nazionale, incrementa il Fondo emergenze nazionali, stanzia risorse per gli straordinari del personale sanitario, finanzia l'aumento dei posti letto in terapia intensiva e nelle unità di pneumologia e malattie infettive, mentre prevede che le strutture sanitarie debbano mettere a disposizione il personale sanitario in servizio ed i propri locali ed apparecchiature.
Il Decreto prevede la possibilità per la Protezione Civile di disporre la requisizione a soggetti pubblici o privati di presidi sanitari e medico-chirurgici e di beni mobili necessari per fronteggiare l'emergenza sanitaria. Anche i Prefetti potranno disporre la requisizione di alberghi o altri immobili per ospitarvi le persone in sorveglianza sanitaria.
È prevista la possibilità di incrementare il personale medico e infermieristico e vengono potenziati i servizi sanitari militari. L'Inail potrà assumere a tempo determinato 200 medici specialisti e 100 infermieri, mentre viene incrementato lo stanziamento a favore dell'Istituto Superiore di Sanità per far fronte alle esigenze di sorveglianza epidemiologica. Ove non sia possibile reclutare nuovo personale, è prevista la possibilità di trattenere in servizio il personale del Sistema Sanitario Nazionale che avrebbe i requisiti per la pensione.
Il Decreto prevede una deroga alle norme di riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie ed alle disposizioni sull'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.
È previsto uno stanziamento di fondi per il pagamento degli straordinari dovuti ai maggiori compiti connessi all'emergenza per le Forze di Polizia, le Forze Armate, il Corpo di Polizia Penitenziaria, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il personale della carriera prefettizia, quello dei ruoli dell'Amministrazione civile dell'interno e quello delle polizie locali, nonché per la sanificazione e la disinfezione

straordinaria degli uffici, degli ambienti e dei mezzi in uso alle medesime Forze, e per assicurare l'adeguata dotazione di dispositivi di protezione individuale.
È previsto uno stanziamento di fondi per la pulizia straordinaria degli ambienti scolastici e l'istituzione di un Fondo per la sanificazione degli ambienti di Provincie, Città metropolitane e Comuni.
Si prevede la nomina di un Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure occorrenti per il contenimento e il contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.
Per quanto riguarda le misure a sostegno dei lavoratori e delle aziende, viene estesa, all'intero territorio nazionale, a tutti i dipendenti, di tutti i settori produttivi, la cassa integrazione in deroga.
È riconosciuto un indennizzo di 600 euro, su base mensile, non tassabile, per i lavoratori autonomi e le partite IVA mentre è istituito un Fondo per il reddito di ultima istanza per coprire tutti gli esclusi dall'indennizzo di 600 euro, compresi i professionisti iscritti agli ordini.
Il periodo trascorso in quarantena o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva per Covid-19, per il settore privato, viene equiparata alla malattia.
A sostegno dei genitori lavoratori, a seguito della sospensione del servizio scolastico, è prevista la possibilità di usufruire, per i figli di età non superiore ai 12 anni o con disabilità in situazione di gravità accertata, del congedo parentale per 15 giorni aggiuntivi al 50% del trattamento retributivo. In alternativa, è prevista l'assegnazione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting nel limite di 600 euro, aumentato a 1.000 euro per il personale del Servizio sanitario nazionale e le Forze dell'ordine.
È incrementato di 12 giornate il numero dei giorni di permesso mensile retribuito di cui art. 33, comma 3 l. 104/92.
Sono previste, inoltre misure in favore del settore agricolo e della pesca.
Per quanto riguarda il sostegno alla liquidità delle famiglie

e delle imprese, diversi sono gli interventi previsti anche in collaborazione con il sistema bancario. In particolare, il Decreto prevede una moratoria dei finanziamenti ed un potenziamento del fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese.
Le misure in campo fiscale prevedono la sospensione, senza limiti di fatturato, per i settori più colpiti, dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria.
È prevista, inoltre, la sospensione dei termini degli adempimenti e dei versamenti fiscali e contributivi per contribuenti con fatturato fino a 2 milioni di euro.
Il Decreto prevede la sospensione, sino al 31 maggio 2020, dei termini relativi alle attività di liquidazione, di controllo, di accertamento, di riscossione e di contenzioso, da parte degli uffici dell'Agenzia delle Entrate nonché la sospensione dei termini per la riscossione di cartelle esattoriali, e la sospensione dell'invio nuove cartelle e sospensione degli atti esecutivi.
Ai lavoratori con reddito annuo lordo fino a 40.000 euro, che nel mese di marzo svolgono la propria prestazione sul luogo di lavoro (non in smart working), viene riconosciuto un premio di 100 euro, non tassabile.
Il Decreto prevede incentivi e contributi per la sanificazione e sicurezza sul lavoro e la deducibilità delle donazioni COVID-19.
Ai negozi viene riconosciuto un credito d'imposta pari al 60% del canone di locazione del mese di marzo.
Sono previste disposizioni in materia di trasporto stradale e trasporto di pubblico e di sostegno agli autoservizi pubblici non di linea.
Inoltre, il Decreto introduce ulteriori misure, per contenere gli effetti dell'emergenza in materia di giustizia civile, penale, amministrativa, tributaria, contabile e militare, per il ripristino della funzionalità degli Istituti penitenziari e per la prevenzione della diffusione del COVID-19 nelle carceri, nonché misure straordinarie in materia di lavoro

agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali.
Sono previste misure per assicurare il recupero delle eccedenze alimentari e favorirne la distribuzione gratuita agli indigenti.
È prevista la possibilità, fino alla fine dello stato d'emergenza, per i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, per gli organi collegiali degli enti pubblici nazionali e per le associazioni private anche non riconosciute e le fondazioni, di riunirsi in videoconferenza.
I documenti di riconoscimento scaduti o in scadenza successivamente al 17 marzo 2020 sono prorogati al 31 agosto 2020.
Il Decreto prevede misure per lo svolgimento del servizio postale, norme in materia di svolgimento delle assemblee di società e per il differimento del termine di adozione dei rendiconti annuali 2019 e dei bilanci di previsione 2020-2022.
Le scadenze di adempimenti relativi a comunicazioni sui rifiuti sono rinviate al 30 giugno.
Il Decreto prevede contributi per le piattaforme per la didattica a distanza e misure per favorire la continuità occupazionale per i docenti supplenti brevi e saltuari.
È prorogato il mandato del Garante per la protezione dei dati personali fino a non oltre i 60 giorni successivi alla data di cessazione dello stato di emergenza, ed è prevista, infine, la proroga di sei mesi del termine per l'indizione del referendum confermativo della legge costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari.

Ape Sociale-Posticipo termini

di scadenza

L’Inps recependo quanto contenuto nel c. 473 art. 1 della l. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), ha provveduto a prorogare i termini della sperimentazione dell’istituto dell’Ape Sociale al 31 dicembre 2020 e contestualmente ha ufficializzato la riapertura delle domande di riconoscimento delle condizioni per l’accesso all’indennità in oggetto.
Lo stesso Istituto di Previdenza con circolare n. 35 del 12 marzo 2020 in esame, ha illustrato le nuove disposizioni che regolano la materia.

Leggi tutto :
https://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%2035%20del%2012-03-2020.pdf

---

INPS Rivalutazione delle pensioni: cosa cambia nel 2020

L’INPS comunica che con la mensilità di aprile 2020 sarà posta in pagamento la pensione nella misura stabilita dalla legge di bilancio.
La legge di bilancio 2020 ha introdotto un nuovo meccanismo di rivalutazione automatica dei trattamenti pensionistici per il triennio 2019-2021, parzialmente diverso da quello applicato in occasione della prima rata di gennaio 2020.
Leggi :
https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53494

PROTOCOLLO SINDACATI IMPRESE LIMITARE CORONAVIRUS

Diffondiamo il volantino ripreso da CISL AL e AT sul sito regionale:

IL 14 marzo Governo, Sindacati e imprese hanno firmato un protocollo incentrato sulle tutele da garantire ai lavoratori nelle aziende e limitare la diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
“È un protocollo molto chiaro e dettagliato che ora va attuato in tutte le aziende ed in tutti i luoghi di lavoro. Definisce con chiarezza tutto quello che le imprese sono obbligate a fare, coinvolgendo i rappresentanti sindacali, per contenere la diffusione del virus e tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori in questa fase di grave emergenza sanitaria, anche utilizzando un periodo di sospensione della produzione e delle attività”, ha sottolineato la Segretaria generale della Cisl, Annamaria Furlan.

PROTOCOLLO GOVERNO/PARTI SOCIALI DEL 14 MARZO 2020 PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

PREMESSA: la prosecuzione delle attività produttive può avvenire solo in presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione

Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19 il datore di lavoro collabora con il medico competente (ove previsto) e gli RLS/RLST

Si autorizza la possibilità di misurare all'ingresso la temperatura dei dipendenti e si chiede ai dipendenti di informare subito il datore di lavoro se durante il lavoro si manifestano sintomi sospetti

Gli autisti devono rimanere a bordo dei propri mezzi di trasporto
Non è consentito l'accesso agli uffici. Per carico e scarico tenere un metro di distanza dagli altri. Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno vanno individuati/installati servizi igienici dedicati

L'azienda deve garantire la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti sia negli uffici, sia nei reparti produttivi. In generale deve garantire la sanificazione periodica degli ambienti di lavoro

Non previsto obbligo di mascherine per chi non manifesta sintomi
Se però il tipo di lavoro impone distanze inferiori al metro e non sono possibili altre soluzioni organizzative, diventano obbligatori i dispositivi di protezione (mascherine, guanti, occhiali, tute, cuffie, camici, ecc...)

Chiudere possibilmente i reparti diversi dalla produzione, quelli che possono ricorrere allo smart work, o al lavoro a distanza
Rimodulazione dei turni per evitare che le persone si incontrino
Non consentite le riunioni in presenza e la formazione in aula
Consentita la formazione a distanza

Favoriti gli orari di ingresso/uscita scaglionati per evitare i contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa). Dove possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e dotarli di detergenti segnalati da apposite indicazioni

In caso di febbre e sintomi di infezione respiratoria (es. tosse) il dipendente lo deve dichiarare immediatamente all'ufficio del personale. Si dovrà procedere al suo allontanamento/isolamento e a quello degli altri presenti nei locali interessati
L'azienda deve avvisare subito le autorità competenti

È possibile interrompere la produzione per mettere in campo le varie misure e attrezzare le fabbriche

IN QUESTA FASE SI POSSONO UTILIZZARE GLI AMMORTIZZATORI SOCIALI